

Istruzioni, normativa e modulistica

spese e finanziamenti della campagna elettorale dei candidati e dei partiti per le elezioni, agevolazioni postali ed applicazione IVA 4%

Amministrative 2017

La legge prevede (legge 515,art.7, comma 6) che la dichiarazione relativa ai contributi e obbligazioni assunte e allegati documenti, sia presentata entro tre mesi dalla data delle elezioni, al Presidente della Consiglio Comunale di appartenenza e al Collegio regionale di Garanzia Elettorale.

Si ricorda che tale obbligo vige anche per i candidati non eletti per i quali la documentazione deve essere inoltrata al solo Collegio Regionale di Garanzia Elettorale.

I candidati che spendono meno di € 2.500 avvalendosi di denaro proprio hanno l'obbligo di inviare il rendiconto delle eventuali spese sostenute al solo Collegio Regionale di Garanzia Elettorale.

SPESE E FINANZIAMENTO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Nota: La legge del 6 luglio 2012 n. 96, all'art. 11, comma 3, facendo riferimento alla legge 515/93 art. 12, aggiunge quanto segue: "il periodo della campagna elettorale si intende compreso fra la data di convocazione dei Comizi elettorali (45° giorno) e il giorno precedente lo svolgimento della votazione.

N.B. E' OBBLIGATORIA LA NOMINA DEL MANDATARIO E L'APERTURA DEL CONTO CORRENTE QUALORA SI INTENDA RACCOGLIERE FONDI, RICEVERE SERVIZI O AVVALENDOSI DI DENARO PROPRIO CHE SUPERA € 2500

1 - LE REGOLE FINANZIARIE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL CANDIDATO

Mandatario elettorale:

la legge 10/11/93, n. 515 e la legge 23/02/95 n. 43 introducono la figura del "MANDATARIO ELETTORALE" e prescrivono che la raccolta dei fondi può essere effettuata **ESCLUSIVAMENTE** tramite tale soggetto.

L'obbligo di utilizzare il mandatario scatta dal giorno successivo all'indizione delle elezioni.

E' fatto divieto al MANDATARIO di assumere l'incarico per più di un candidato, è fatto, altresì, divieto al candidato di affidare l'incarico a più di un mandatario.

Il candidato deve obbligatoriamente comunicare, tramite dichiarazione scritta, autenticata da un pubblico ufficiale, al COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE (1) il nominativo del MANDATARIO **entro IL TERMINE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE. (All. 1 per candidato Sindaco, All. 1bis per candidato Consigliere comunale con lista simbolo FdI -An, All. 1tris per candidato Consigliere comunale con lista simbolo con cognome sindaco).**

Nota bene: nell'All. 1 tris deve essere modificata la descrizione con la sostituzione del termine "COGNOME" con l'effettivo cognome del candidato a Sindaco.

2 - LA DISCIPLINA DELLA RACCOLTA DEI FONDI

Attività del mandatario elettorale:

(Art. 7, comma 4)

il comma 4 dell'art. 7 precisa l'attività del mandatario il quale:

- registra analiticamente tutte le operazioni di raccolta di fondi destinati al finanziamento della campagna elettorale del candidato, provenienti dalle persone fisiche, associazioni o persona giuridica (2) e quelle provenienti da soggetti diversi;
- si avvale di un unico conto corrente bancario ed eventualmente, di un unico conto corrente postale nell' intestazione del quale deve essere specificato che esso agisce in tale veste per conto di un candidato indicato nominativamente;

Art. 3, commi 3 e 4

- la possibilità di effettuare ordinativi o rilasciare autorizzazioni a produrre materiale per propaganda o a cedere servizi comunque utilizzabili per la campagna elettorale, forniti direttamente, ad esempio, da giornali, stazioni radio e televisive, tipografie.

Art. 7, comma 6

- **controfirma il rendiconto dei contributi e servizi ricevuti e delle spese sostenute dal candidato, certificandone la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate trascritte;**

(1) Il Collegio Regionale di Garanzia Elettorale ha sede presso la Corte d'Appello/Tribunale di ciascun Capoluogo di Regione. E' un organo di nuova istituzione e si occupa della verifica della documentazione riguardante le spese elettorali sostenute dai singoli candidati e dai partiti. **Qualora il deposito della nomina del mandatario avvenga da persona diversa dello stesso, deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento del Mandatario.**

La tipologia delle spese:

(Legge 10/12/93, n. 515, art. 11, commi 1 e 2)

La vigente legge stabilisce che le spese elettorali sono quelle relative:

- ai locali per le sedi elettorali, ai viaggi e soggiorni, alle spese telefoniche e postali e agli oneri passivi (1);
- alla produzione, all'acquisto e all'affitto di materiali e mezzi compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, giornali, radio, televisioni private;
- all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo (2);
- alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e tutto quanto necessita per la presentazione delle liste elettorali;
- al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio conseguente alla campagna elettorale;
- alle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, secondo quanto previsto (dall'art. 2, I comma, n. 3), della legge 5 luglio 1982 n. 441.

La legge inserisce tra le spese dei singoli candidati anche quelle riferibili agli stessi ma sostenute dai partiti, liste di candidati, sindacati, organizzazioni di categoria imputabili pro-quota.

Le spese pro-quota concorrono alla formazione del totale delle spese sostenute dal candidato stesso.

(1) Tali spese sono calcolate in misura forfetaria nella percentuale fissa del 30% del totale delle spese ammissibili.

(2) L'art. 19 prevede che i comuni, a decorrenza dal giorno dell'indizione delle elezioni, mettono a disposizione a tutti i partiti e movimenti presenti alla competizione elettorale i locali di loro proprietà già utilizzati per conferenze e dibattiti.

Obblighi del candidato:

Il responsabile unico delle spese elettorali è il candidato; a carico del mandatario non vi è alcuna responsabilità, quest'ultimo si occupa solo delle entrate.

Il candidato, sia eletto (1) che non eletto deve obbligatoriamente sottoscrivere ed inviare al Presidente del Consiglio Comunale:

1 - una dichiarazione delle spese sostenute e delle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale (All. 2), ovvero l'attestazione di essersi avvalso esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici messi a disposizione dal partito (2) o dalla formazione politica di appartenenza, con l'apposizione della formula "SUL MIO ONORE AFFERMO CHE LA DICHIARAZIONE CORRISPONDE AL VERO" (art. 2, primo comma, numero 3, legge 5 luglio 1982 n.441);

2 - una dichiarazione per ciascuno dei contributi ricevuti, sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, di valore superiore all'importo di cui all'art.4, terzo comma della legge n. 659/1981 e successive modifiche e dall'art. 11, secondo comma della legge 96/2012 (€ 2.500) erogati nell'arco di un anno da parte di uno stesso soggetto (Legge 515, art. 7, comma 5, lettera a.. Detti finanziamenti o contributi o servizi, per quanto riguarda la campagna elettorale, possono anche essere dichiarati mediante l'autocertificazione (All. 4) da parte del candidato (legge 515, art. 7, comma 5, lettera b).

Le disposizioni qui indicate non si applicano per tutti i finanziamenti direttamente concessi da istituti di credito o da aziende bancarie, alle condizioni fissate dagli accordi interbancari.

I contributi effettuati da persone giuridiche devono essere accompagnate (per qualsiasi importo) dalla delibera degli organismi direttivi della Società o Impresa etc. e dall'iscrizione in bilancio Pertanto, una società può erogare finanziamenti ad un candidato a condizione che:

- a) assuma **preventivamente** la relativa delibera di erogazione del finanziamento da parte degli organi competenti della Società erogante;
- b) il finanziamento sia iscritto in bilancio;
- c) sia data comunicazione del finanziamento entro il termine di tre mesi al Presidente del Consiglio Comunale, qualora il finanziamento sia pari o ecceda l'importo di € 5.000,00.

3 - Un rendiconto, controfirmato dal mandatario elettorale che ne certifica la veridicità limitatamente alle entrate, relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute, in cui devono essere analiticamente riportati attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti da persone fisiche, se di importo o valore superiore a €. 5.000 hanno obbligo di dichiarazione congiunta (All. 3), unitamente a tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi.

4 - Gli estratti completi, alla data di chiusura, del conto corrente bancario ed eventualmente conto corrente postale utilizzato.

Pertanto, riepilogando:

- **i contributi ricevuti da persone giuridiche devono essere evidenziati, per qualsiasi importo ricevuto, sul rendiconto con l'indicazione nominativa del soggetto erogante allegando le rispettive delibere degli organi competenti nonché la dichiarazione di iscrizione nel loro bilancio;**
- **i contributi ricevuti da persona fisica di importo fino a € 5.000,00 devono essere evidenziati nel rendiconto con l'indicazione nominativa del soggetto erogante, pur non essendo oggetto della dichiarazione congiunta (All. 3) o dell'autocertificazione (All.4).**
- **Per i contributi pari o superiori ad Euro 5.000,00, oltre alla evidenziazione nel rendiconto, sarà necessario redigere la dichiarazione congiunta.(allegato 3).**

(2) La Legge n. 515, prevede che anche le spese sostenute dal partito, se riferibili al candidato, devono essergli imputate, eventualmente pro-quota, e concorrono alla formazione del totale delle spese sostenute dal candidato stesso.

Termine di presentazione da parte dei candidati delle dichiarazioni concernenti le spese sostenute ed i contributi ricevuti

La legge prevede (legge 515,art.7, comma 6) che la dichiarazione relativa ai contributi e obbligazioni assunte e allegati documenti, sia presentata entro tre mesi dalla data delle elezioni, al Presidente della Consiglio Comunale di appartenenza e al Collegio regionale di Garanzia Elettorale.

Si ricorda che tale obbligo vige anche per i candidati non eletti per i quali la documentazione deve essere inoltrata al solo Collegio Regionale di Garanzia Elettorale. I candidati che spendono meno di € 2.500 avvalendosi di denaro proprio hanno l'obbligo di inviare il rendiconto delle eventuali spese sostenute al solo Collegio Regionale di Garanzia Elettorale.

Riportare analiticamente, nei modelli allegati di rendiconto, tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore ricevuti da soggetti diversi. Per importi da € 2.500 a € 5.000 occorre fare un'autocertificazione (All. 4).

Limiti delle spese elettorali dei candidati e dei Partiti

candidato	comuni tra 15.000 e 100.000 ab.	comuni tra 100.001 e 500.000 ab.	comuni superiori a 500.000 ab.
	limite spesa	limite spesa	limite spesa

SINDACO	€ 25000 + € 1 OGNI PER ELETTORE DEL COMUNE	€ 125000 + € 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 250000 + € 0,90 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE
CONSIGLIERE	€ 5000 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 12500 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 25000 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE
PARTITO	€ 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE

A) Vanno computate tra le spese del singolo candidato, eventualmente *pro quota*, anche le spese sostenute dai partiti di appartenenza, dalle liste, se direttamente riferibili allo stesso. Così come vanno computate le spese per la propaganda elettorale relative ad uno o più candidati, sostenute da sindacati, organizzazioni di categoria o associazioni. Tali iniziative devono essere espressamente autorizzate dai candidati o dal mandatario elettorale.

Così come va computato tra le spese anche il valore dei servizi messi gratuitamente a disposizione del candidato da persone fisiche o soggetti diversi.

B) Il 30% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate va destinato alle spese relative ai locali per le sedi elettorali, a quelle di viaggio e soggiorno, a quelle telefoniche e postali, nonché agli oneri passivi. Tali spese vanno calcolate in misura forfetaria.

C) Le spese ammissibili sono quelle relative:
- alla produzione, all'acquisto o all'affitto di materiali e di mezzi per la propaganda, inclusi gli oggetti pubblicitari di valore minimo di uso corrente (**Per il materiale tipografico attinente alla campagna elettorale si applica l'aliquota IVA del 4 per cento All. 6**);

- alla distribuzione e diffusione dei mezzi e dei materiali di cui sopra, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri;
- all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;
- al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale.

Si può ragionevolmente considerare "personale utilizzato" quello retribuito, anche in forma forfetaria o comunque quello impegnato in modo pienamente e/o continuativo.

3. PUBBLICITA' E CONTROLLO DELLE SPESE ELETTORALI

Il Collegio regionale di garanzia elettorale riceve dal candidato e dal mandatario le dichiarazioni e i rendiconti di cui al paragrafo precedente e ne verifica la regolarità. Le dichiarazioni e i rendiconti depositati sono liberamente consultabili presso gli Uffici del Collegio.

Nel termine di centoventi giorni dalle elezioni qualsiasi elettore può presentare al Collegio esposti sulla regolarità delle dichiarazioni e dei rendiconti presentati.

La dichiarazione e i rendiconti si considerano approvati qualora il Collegio non ne contesti la regolarità all'interessato entro centottanta giorni dalla ricezione.

Qualora dall'esame delle dichiarazioni e dalla documentazione presentata emergano irregolarità, il Collegio entro il termine di 180 giorni le contesta all'interessato che ha facoltà di presentare entro i successivi 15 giorni memorie e documenti.

Avverso le decisioni del Collegio regionale di garanzia entro il termine di 15 giorni è ammesso ricorso da parte del candidato al Collegio centrale di garanzia, che deve decidere entro novanta giorni.

Sanzioni

In caso di mancato deposito presso il Collegio regionale di garanzia elettorale della dichiarazione, il Collegio applica una sanzione amministrativa pecuniaria variabile da €. 50.000 a €. 500.000.

In caso di mancato deposito nel termine previsto della dichiarazione, da parte di un candidato proclamato eletto, il Collegio regionale di garanzia elettorale, previa diffida a depositare la dichiarazione entro i successivi 15 giorni, applica la sanzione pecuniaria di cui sopra. Inoltre, la mancata presentazione entro tale termine della dichiarazione da parte del candidato proclamato eletto, nonostante la diffida ad adempiere, comporta la decadenza dalla carica.

In caso di irregolarità nelle dichiarazioni delle spese elettorali, o di mancata indicazione nominativa dei soggetti che hanno erogato al candidato contributi, nei casi in cui tale indicazione sia richiesta, il Collegio regionale di garanzia elettorale, esperita la procedura per la quale l'interessato ha facoltà di presentare memorie e documenti entro i 15 giorni successivi alla notifica delle contestazioni, applica la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 5.164,569 a €. 51.645,690. La stessa sanzione si applica nel caso di violazione dei limiti massimi previsti per i contributi erogabili ai candidati (art. 7, comma 4).

Al rendiconto (All.2) devono essere allegati i seguenti documenti.

- Estratto conto bancario o postale.
Come già evidenziato dovrà esserci una corrispondenza tra le voci del rendiconto e le movimentazioni bancarie.
- Le fatture e le notule ricevute.
Tali documenti dovranno essere trasmesse in originale e dovranno essere quietanzati (ovvero apposta la dicitura pagata con timbro e firma del fornitore). Qualora non siano stati pagati per intero o siano stati versati degli acconti, gli importi ancora dovuti devono essere evidenziati tra le entrate, come sopra esposto.
- L'indicazione nominativa delle persone fisiche che hanno erogato contributi o prestato servizi per un importo o valore fino a € 5.000.
- L'indicazione nominativa delle Persone Giuridiche o Associazioni che hanno erogato contributi o prestato servizi per qualsiasi importo o valore.
Estratti autentici dei verbali degli organi delle Società che hanno erogato contributi o prestato servizi per qualsiasi importo o valore ed attestazione di iscrizione del contributo nel bilancio della Società erogante..
- Copia delle dichiarazioni congiunte relative a contributi o valori di servizi ricevuti di importo o valore superiore a € 5.000.

NOTA BENE:

Per quanto riguarda i Partiti o Movimenti, dovranno presentare i rendiconti nella forma e nei tempi previsti come per i candidati. Si precisa che la modulistica da utilizzare, con le eventuali ed opportune modifiche del caso, può essere quella che viene di seguito riportata.

SPEDIZIONI POSTALI A TARIFFA AGEVOLATA E AGEVOLAZIONI FISCALI

LE SPEDIZIONI POSTALI A TARIFFA AGEVOLATA SONO STATE ABROGATE.

1. AGEVOLAZIONI FISCALI (ART.18 LEGGE 515/93)

“Per materiale tipografico, attinente alle campagne elettorali, commissionato dai partiti e dai movimenti, dalle liste di candidati e dai candidati si applica l’aliquota IVA del 4%”

Si ricorda, inoltre, di riportare su qualsiasi tipo di materiale elettorale prodotto, la dicitura:

“COMMITTENTE RESPONSABILE

CANDIDATO AL

(legge 515/93 art. 3, comma 2)

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

L'art. 14 della legge 21 marzo 1990 n. 53 individua i pubblici ufficiali competenti ad effettuare le autenticazioni, previste dalle leggi elettorali, che non siano attribuite esclusivamente ai notai. Essi sono: oltre i **notai, i pretori, i giudici conciliatori, i cancellieri di Pretura e di Tribunale, i sindaci, gli assessori delegati a sostituire in via generale il sindaco assente o impedito, gli assessori appositamente delegati, i presidenti di consigli circoscrizionali, i segretari comunali, i funzionari appositamente incaricati dal sindaco.** Sono altresì competenti ad effettuare le autenticazioni delle firme di sottoscrizione delle liste, oltre ai soggetti di cui sopra, i **giudici di pace e i segretari giudiziari** (art. 3 legge 25 marzo 1993 n. 81). Con la definizione dei nuovi profili professionali del personale giudiziario la qualifica di "**Segretario giudiziario**" è stata sostituita con quella di "**Collaboratore di Cancelleria**".

E' valida anche l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori effettuata da un dirigente della Segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni, ancorchè detto funzionario non sia annoverato nell'elenco dell'art. 14 della legge 53/90.

Con la legge n. 130 del 28.04.98 e con la legge 30.04.99 n. 120 art. 4, comma 2, i poteri di autenticazione delle firme dei sottoscrittori previsti dall'art. 14 della legge n. 53 del 21.03.90 sono stati ulteriormente ampliati ed attribuiti ai Presidenti delle Province, Assessori provinciali e comunali, Presidenti dei Consigli comunali e provinciali, i Segretari provinciali, i funzionari incaricati dai Presidenti delle Province, nonché i Presidenti e Vice Presidenti dei Consigli circoscrizionali e dei Consiglieri provinciali e comunali che abbiano comunicato la loro disponibilità ai rispettivi Presidenti e Sindaci.

Al riguardo il Ministero di Grazia e Giustizia ha più volte precisato che i pubblici ufficiali ai quali è demandata la funzione di autenticare le firme possono autenticare le sole sottoscrizioni apposte nella circoscrizione di loro spettanza.

L'autenticazione deve essere redatta di seguito alla sottoscrizione e consiste nell'attestazione, da parte del pubblico ufficiale, che la sottoscrizione stessa è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.

Il pubblico ufficiale che autentica, deve indicare le modalità di identificazione, la data e il luogo dell'autenticazione, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita, nonché apporre la propria firma per esteso e il timbro dell'ufficio.

DESIGNAZIONE DEL MANDATARIO ELETTORALE

(Da presentare al collegio regionale di garanzia elettorale costituito presso la corte d'appello o, in mancanza, presso il tribunale del capoluogo della regione)

Il sottoscritto nato a
il residente in

AVENDO ACCETTATO

la candidatura alla carica di Sindaco per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale di, che si svolgerà domenica 25 maggio 2014 in riferimento all'articolo 7, comma 3 e 4, della legge 10 dicembre 1993, n. 515;

DESIGNA

quale mandatario elettorale per tutti gli adempimenti previsti dalla legge, il Sig. nato a
il, residente in

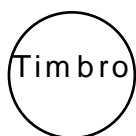
.....
(Firma del candidato che designa il mandatario elettorale)

AUTENTICA DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO CHE DESIGNA IL MANDATARIO ELETTORALE

A norma dell'art. 21, DPR n. 445 del 28/12/2000, certifico vera ed autentica la firma, apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di designazione del mandatario elettorale dal Sig. nato a, il, domiciliato in da me identificato con il documento N° rilasciato in data dal

Lo stesso è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

..... addì 2014



Firma

.....
Firma (*nome e cognome per esteso*) e qualifica del pubblico ufficiale che procede all'autentica

DESIGNAZIONE DEL MANDATARIO ELETTORALE

(Da presentare al collegio regionale di garanzia elettorale costituito presso la corte d'appello o, in mancanza, presso il tribunale del capoluogo della regione)

Il sottoscritto nato a
il residente in

AVENDO ACCETTATO

la candidatura alla carica di consigliere comunale per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale di, che si svolgerà domenica 25 maggio 2014 nella lista contraddistinta dal seguente contrassegno "Cerchio contornato da margine di colore blu scuro, contenente al proprio interno, al centro della parte superiore, occupante circa i due terzi dello spazio, la scritta "FRATELLI d'ITALIA", in carattere stampatello bianco su sfondo azzurro, su due righe, di uguale formato; la parte inferiore, occupante circa un terzo dello spazio, di colore bianco, è separata da quella superiore dalla raffigurazione di tre cordoncini, di colore verde, bianco e rosso, tesi dal margine sinistro al margine destro del cerchio. In basso al centro, ad occupare circa la metà dell'altezza, sovrapposto in parte centrale ai cordoncini, è raffigurato il simbolo di Alleanza Nazionale con scritta bianca su fondo azzurro "ALLEANZA NAZIONALE" su due righe e Fiamma Tricolore (verde, bianco, rosso) su base trapezoidale rossa contenente la sigla in bianco "M.S.I." e collegata con il candidato sindaco Sig. in riferimento all'articolo 7, comma 3 e 4, della legge 10 dicembre 1993, n. 515;

DESIGNA

quale mandatario elettorale per tutti gli adempimenti previsti dalla legge, il Sig. nato a
il, residente in

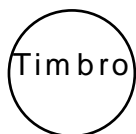
.....
(Firma del candidato che designa il mandatario elettorale)

**AUTENTICA DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO CHE DESIGNA IL
MANDATARIO ELETTORALE**

A norma dell'art. 21, DPR n. 445 del 28/12/2000, certifico vera ed autentica la firma, apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di designazione del mandatario elettorale dal Sig. nato a
il, domiciliato in da me identificato con il documento N° rilasciato in data
dal

Lo stesso è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

..... addì 2014



Firma

.....
Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica del
pubblico ufficiale che procede all'autentica

DESIGNAZIONE DEL MANDATARIO ELETTORALE

(Da presentare al collegio regionale di garanzia elettorale costituito presso la corte d'appello o, in mancanza, presso il tribunale del capoluogo della regione)

Il sottoscritto nato a
il residente in

AVENDO ACCETTATO

la candidatura alla carica di consigliere comunale per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale di, che si svolgerà domenica 25 maggio 2014 nella lista contraddistinta dal seguente contrassegno "Cerchio contornato da margine di colore blu scuro, contenente al proprio interno, nella parte superiore, la scritta "FRATELLI d'ITALIA", in carattere stampatello bianco su sfondo azzurro, su due righe; sotto, sempre nella parte superiore, su due righe, la scritta "COGNOME SINDACO" in carattere stampatello giallo; la parte inferiore, occupante circa un terzo dello spazio, di colore bianco, è separata da quella superiore dalla raffigurazione di tre cordoncini, di colore verde, bianco e rosso, tesi dal margine sinistro al margine destro del cerchio. In basso al centro, ad occupare circa la metà dell'altezza, sovrapposto in parte centrale ai cordoncini, è raffigurato il simbolo di Alleanza Nazionale con scritta bianca su fondo azzurro "ALLEANZA NAZIONALE" su due righe e Fiamma Tricolore (verde, bianco, rosso) su base trapezoidale rossa contenente la sigla in bianco "M.S.I." e collegata con il candidato sindaco Sig. in riferimento all'articolo 7, comma 3 e 4, della legge 10 dicembre 1993, n. 515;

DESIGNA

quale mandatario elettorale per tutti gli adempimenti previsti dalla legge, il Sig. nato a
il, residente in

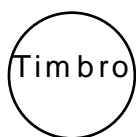
.....
(Firma del candidato che designa il mandatario elettorale)

AUTENTICA DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO CHE DESIGNA IL MANDATARIO ELETTORALE

A norma dell'art. 21, DPR n. 445 del 28/12/2000, certifico vera ed autentica la firma, apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di designazione del mandatario elettorale dal Sig. nato a
il, domiciliato in da me identificato con il documento N° rilasciato in data dal

Lo stesso è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

..... addì 2014



Firma

.....
Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica del pubblico ufficiale che procede all'autentica

**DICHIARAZIONE E RENDICONTO AI SENSI DELL'ART. 7 LEGGE N. 515/ 1993 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DEL'ART.13 LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 96
ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI CON
POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI**

AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE
PRESSO LA CORTE DI APPELLO/TRIBUNALE DI
.....
.....

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____ via _____
n. _____ recapito tel. _____ codice fiscale n. _____
indirizzo di posta elettronica : _____
candidato alla carica di sindaco oppure alla carica di consigliere del consiglio comunale di _____
_____ nelle elezioni svolte il 25 maggio 2014 nella lista _____

dichiara

di aver sostenuto spese, come da allegato rendiconto per un totale di € _____;
e di aver assunto obbligazioni per un valore di € _____;
di aver ottenuto dal Partito/lista/gruppo di candidati _____;
_____;

finanziamenti e contributi e di aver avuto la messa a disposizione di servizi per il valore accanto a ciascuno
indicato:

quanto a finanziamenti e contributi € _____;

quanto a servizi € _____;

**“Sul mio onore affermo che la dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per
la propaganda elettorale, come specificato negli allegati, corrisponde al vero”.**

Si allega:

- Rendiconto dei contributi ricevuti e delle spese sostenute (allegati A-B-C);
- Estratto del conto corrente bancario (e/o dell'eventuale conto corrente postale).

Data _____

Firma del candidato

N.B.: *Allegare fotocopia di un documento valido di riconoscimento del candidato con firma autografa in
calce e un recapito telefonico o indirizzo mail per eventuali comunicazioni .*

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE E DEL RENDICONTO AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE

ATTIVITÀ	DICHIARATE	PASSIVITÀ	DICHIARATE
1. INVESTIMENTI / SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE (di cui all'art.11 c.1 della Legge 10.12.93 N. 515)	€.....	3. CONTRIBUTO DEL CANDIDATO	€.....
2. INVESTIMENTI/SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE (pari al 30% dell'ammontare del punto 1)	€.....	4. CONTRIBUTI DI TERZI	€.....
		5. DEBITI	€.....
TOTALE SPESE (punto 1 + punto 2)	€.....	6. TOTALE RESIDUO (6.1+ 6.2/6.3) 6.1 Cassa candidato 6.2 C/C bancario 6.3 C7C postale	€.....

1. Rappresenta il totale delle spese elettorali sostenute dal candidato rientranti nelle categorie di cui al comma 1 dell'art. 11 della L. 10.12.93, n. 515. Tali spese sono analiticamente specificate nella Parte C del Rendiconto.

2. Art 11 punto 2 della L. 10.12.1993, n. 515 : "Le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfetaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate".

3. Comprende il valore dei contributi alla campagna elettorale in denaro o in natura effettuati dal candidato. Tali contributi sono specificati nell'Allegato A del Rendiconto.

4. Si tratta di contributi di terzi in denaro, in beni e/o in servizi; in tale voce vanno indicati, altresì, gli interessi attivi eventualmente maturati sul c/c bancario e/o postale. Per quanto concerne i beni

conferiti e i servizi prestati a titolo gratuito, essi debbono essere "valorizzati".

I contributi in questione sono analiticamente specificati nell'Allegato B del Rendiconto.

5. Sono debiti in essere alla data della presentazione del Rendiconto; tali debiti sono analiticamente specificati nell'Allegato C del Rendiconto.

6. Totale denaro che residua:

6.1 Si tratta di denaro conferito dal candidato che residua alla data della presentazione del Rendiconto (nella Parte B del Rendiconto va presentato un conto "cassa" con l'indicazione di tutti i movimenti effettuati e del saldo).

6.2 e 6.3 Si tratta di somme in c/c bancario e/o postale non utilizzate dal mandatario che residuano alla data della presentazione del rendiconto. I movimenti e i saldi di tali conti sono specificati negli estratti conto allegati al rendiconto.

"Sul mio onore affermo che quanto dichiarato corrisponde al vero".

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario
(per la certificazione delle entrate)

PARTE C

CATEGORIE DI SPESE EX ART. 11 DELLA LEGGE 10.12.1993, N. 515 RICLASSIFICATE SECONDO LA
VARIAZIONE NUMERARIA CHE LE HA MISURATE

CATEGORIA DI SPESE (*)	USCITE DI C/C BANCARIO E/O POSTALE	USCITE DI CASSA	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DA TERZI	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DAL CANDIDATO	DEBITI ASSUNTI DAL CANDIDATO CON SCADENZA POSTERIORE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO	TOTALE
A. 1 produzione materiali e mezzi per la propaganda	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
A. 2 acquisto materiali e mezzi per la propaganda	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
A. 3 affitto materiali a mezzi per la propaganda	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
A TOTALE A.1 + A2 + A3	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.1 acquisto spazi su organi di informazioni	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.2 acquisto spazi su radio private	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.3 acquisto spazi su televisioni private	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.4 acquisto spazi nei cinema	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.5 acquisto spazi nei teatri	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.6 spese per distribuzione materiali e mezzi per la propaganda non ricomprese nelle categorie B1, B2, B3, B4 e B5	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B TOTALE B1+B2+B3+B4+B5 +B6	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
C. spese per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
D. spese per la stampa, la distribuzione e la						

raccolta dei moduli nonché per l'autenticazione delle firme e altre spese per la presentazione delle liste	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
E. spese per il personale impiegato nella campagna elettorale	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
TOTALE DELLE SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTATE	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
TOTALE GENERALE A + B + C +D + E	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....

(*) Le spese indicate nel modello devono comprendere anche quelle spese indicate nell'art.3-ter comma b della Legge 27/1/2006 n.22 "Le spese per la propaganda elettorale, anche se direttamente riferibili a un candidato o a un gruppo di candidati, sono computate ai fini del limite di spesa di cui al comma 1, (dell'art.7 della Legge 515/93) esclusivamente al committente che le ha effettivamente sostenute, purché esso sia un candidato o il partito di appartenenza. Tali spese, se sostenute da un candidato, devono essere quantificate nella dichiarazione di cui al comma 6" del succitato articolo.

I contributi e i servizi erogati da terzi a titolo gratuito devono essere "valorizzati".

In particolare, ciò vale per le prestazioni gratuite effettuate da terzi e indicate nella categoria E.

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario.....
(per la certificazione delle entrate)

Allegato A

CONTRIBUTI DEL CANDIDATO

CONTRIBUTI DEL CANDIDATO	DICHIARATI
Denaro fornito dal candidato e non versato sul c/c bancario e/o postale	€.....
Denaro fornito dal candidato e versato sul c/c bancario e/o postale	€.....
Valore dei beni o servizi conferiti dal candidato	€.....
TOTALE	€.....

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario.....
(per la certificazione delle entrate)

Allegato B

CONTRIBUTI DI TERZI

GENERALITÀ' DI COLUI CHE EFFETTUA IL CONTRIBUTO (*)		CONTRIBUTI DI TERZI IN DENARO VERSATI SUL C/C BANCARIO E/O POSTALE	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DA TERZI (**)	TOTALE
NOMINATIVO	INDIRIZZO	IN EURO	IN EURO	IN EURO
1.		€.....	€.....	€.....
2.		€.....	€.....	€.....
3.		€.....	€.....	€.....
4.		€.....	€.....	€.....
5.		€.....	€.....	€.....
6.		€.....	€.....	€.....
7.		€.....	€.....	€.....
8.		€.....	€.....	€.....
9.		€.....	€.....	€.....
.....		€.....	€.....	€.....
n.		€.....	€.....	€.....
TOTALE		€.....	€.....	€.....

* L'indicazione nominativa è obbligatoria per tutti i contributi e servizi ricevuti di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi dalle persone fisiche (es: società, persone giuridiche, associazioni non riconosciute, fondazioni, comitati).

L'indicazione nominativa è obbligatoria per tutti i contributi e servizi ricevuti da persone fisiche se di importo o valore superiore a Euro 5.000 (art. 7 comma 6 L.515/93 come modificato all'art.11 comma 2 della L.6/7/2012 n.96).

**La voce "valore dei beni e servizi conferiti da terzi" comprende anche gli interessi attivi sul c/c bancario e/o postale ed il valore dei beni e dei servizi conferiti da terzi a titolo gratuito.

Non è possibile l'accollo da parte di terzi di debiti contratti dal candidato.

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario.....

per la certificazione delle entrate

Allegato C

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO ASSUNTI DAL CANDIDATO		DICHIARATI
NOMINATIVO CREDITORE*	INDIRIZZO	IN EURO
1.		€.....
2.		€.....
3.		€.....
4.		€.....
5.		€.....
6.		€.....
...		€.....
n.		€.....
TOTALE		€.....

*L'indicazione nominativa è obbligatoria per qualsiasi debito assunto da qualsivoglia soggetto, ad eccezione dei debiti assunti da persone fisiche di importo inferiore ad Euro 5.000 per i quali l'indicazione nominativa è facoltativa (art. 7 comma 6 L.515/93 come modificato all'art.11 comma 2 della L.6/7/2012 n.96).

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario
per la certificazione delle entrate

Estratto c/c bancario
e/o
del c/c postale

Dichiarazione congiunta*
(art. 4, comma 3, L. 659/81)

Il sottoscrittonato a
il mandatario del candidato
e

Il sottoscritto

In qualità di

cod. fisc. nato a

il residente/domiciliato per la carica in

congiuntamente dichiarano che

il candidato rappresentato dal sottoscritto mandatario

ha ricevuto dal sottoscrittoin data

finanziamenti o contributi per un importo complessivo superiore a quello di € 5.000 (cinquemila), ai sensi dell'art. 4, comma 3, Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modifiche, e pari a euro....

e della messa a disposizione di beni e servizi per il valore complessivo di **euro**

Sul nostro onore congiuntamente affermiamo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data

Firma del Finanziatore

Firma del mandatario

.....

.....

Si allega verbale della delibera del competente organo societario

() - Richiesta per contributi di importo superiore a € 5.000*

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE
AI SENSI DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659,
COME INTEGRATA E MODIFICATA DALLA LEGGE 10 DICEMBRE 1993 N. 515

Il sottoscrittonato a
il residente in Via,
candidato per le elezioni Comunali del 25 maggio 2014 Comune di

dichiara
di aver ricevuto il dal Sig. la somma di euro
..... quale contributo elettorale

oppure
di aver ricevuto il dal Sig. la prestazione o
servizio il cui valore è pari a €

dichiara
di aver ricevuto il dalla Società (associazione, ecc.) la somma di euro
..... quale contributo elettorale

oppure
di aver ricevuto dalla Società (associazione, ecc.) la prestazione o
servizio il cui valore è pari a €

Data

Firma del Candidato

.....

Controfirma del Mandatario
per la certificazione delle entrate

.....

**Elezioni Amministrative del 25 maggio 2014
Comune di
Dichiarazione negativa di spese elettorali**

AL
COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE
PRESSO LA CORTE DI APPELLO.....
.....
.....

Io sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente a _____
in Via/Piazza _____ ,
candidato alle Elezioni per il **Rinnovo del Consiglio Comunale di**
_____ svoltesi il 25 maggio 2014, ai fini del rendiconto di cui all'art.
7 comma 6 della Legge 515/93 come richiamato dall' art. 13, comma 6, lett. a) della Legge 6 luglio
2012 n° 96

DICHIARO

che, per la campagna elettorale suddetta, **non ho sostenuto spese né ho ricevuto alcun contributo.**

“Sul mio onore affermo che quanto dichiarato corrisponde al vero”.

_____, li _____

Firma del candidato

Controfirma del mandatario
(se designato)

NB: Allegare fotocopia del documento di riconoscimento del candidato

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 25 MAGGIO 2014

Richiesta applicazione aliquota IVA 4% e d'ordine

Commissionato dai partiti, dalle liste di candidati e dai candidati con aliquota IVA ridotta

Come da vigente normativa (art. 7, Legge 8 aprile 2004, n. 90, che modifica l'art. 18, Legge 10 dicembre 1993, n. 515) e successive modifiche

Spett. le

Con la presente, il sottoscritto in qualità di
(Mandatario Elettorale, Candidato, Segretario Cittadino, o altro) chiede la fornitura del seguente materiale:

-
-
-
-
-
-

Dichiaro sotto la mia responsabilità, che il materiale ordinato è attinente alla campagna elettorale per l'elezione del (1), si ricorda pertanto che nei 90 (novanta) giorni precedenti la data delle elezioni, l'aliquota IVA da applicare è del 4%.

Sulla relativa fattura dovrà essere riportata la seguente dicitura *"Materiale per campagna elettorale - I.V.A 4% ai sensi dell'art. 18 legge n°515 del 10 dicembre 1993 e successive variazioni"*

....., lì

Firma

.....

(1) Specificare se tratta di Elezioni della Camera e del Senato, del Parlamento Europeo, di Presidenti e Consigli Regionali e Provinciali, dei Sindaci e dei Consigli Comunali o Circostrizionali.